

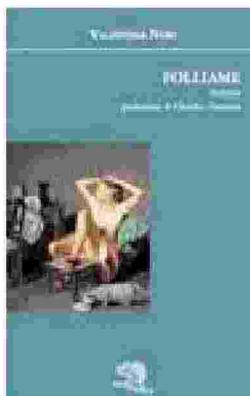
## POESIA

## Fra sogni e amori ecco il viaggio interiore di Valentina Neri nei versi di "Folliame"

**F**ra le tante emozioni poeticamente stimolate, la prima è proposta da una bambola rimasta senza disco per cantare e senza vestitino per coprire l'innocente nudità. Ha un posto fra gli scheletri che riempiono un intimo armadio. Così, già dalle prime composizioni, Valentina Neri sa essere coinvolgente. Offre subito numeri convincenti della sua cifra stilistica. Poi, verso dopo verso, tiene ben stretta l'attenzione facendosi seguire in un intenso viaggio interiore fra sogni e amori, riflessioni e incubi, esperienze concrete e desideri inseguiti. E reazioni emotive alla quotidianità. Insomma, in "Folliame" - appena pubblicato dalle Edizioni La vita felice, 120 pagine, 12 euro - Valentina Neri conferma apprezzabili doti letterarie e, in particolare, il forte legame con la poesia.

Valentina Neri, cagliaritano, laureata in Storia dell'arte con una tesi su Maria Lai, non è all'inizio di un percorso che s'annuncia lungo e ricco. Ottenendo un buon successo ha infatti già pubblicato - con Arkadia - il romanzo "Le donne di Balthus" (finalista al Premio Alziator) e la raccolta di composizioni poetiche "Voli Inversi".

Nella nuova opera si avvertono, accanto alle solide conferme, nitidi segnali di un ulteriore affinamento formale e di un più marcato abbandono emotivo nella lirica narrazione della propria intimità psicologica e fisica combattuta fra incubi, realtà, fantasie. E anche, in apparenti confessioni, lucide o passionali irruzioni sul terreno in cui l'amore affida alla carne abbandoni, tormenti, piaceri. Non a caso, nella presentazione di "Folliame", Claudio Damiani annota che Valentina Neri «ha abbandonato le secche del relativismo, dove si gioca senza tempo, illusoriamente, e naviga nelle acque del nuovo realismo». Il critico riflette poi sul navigare in mezzo alle tempeste, ma assicura che comunque è l'amore che crea il domani. Ed è infatti soprattutto l'amore a ispirare l'interessante raccolta poetica.



La copertina

Gianni Filippini

RIPRODUZIONE RISERVATA

